

Siracusa. Contrasto ai parcheggiatori abusivi, da settembre il Daspo Urbano: lo emettono i Vigili Urbani

Il Comune di Siracusa lavora all'applicazione del Daspo Urbano, il nuovo strumento messo a disposizione dal recente decreto sicurezza che dà ai sindaci maggiori poteri nell'ambito delle disposizioni di polizia urbana. Ed è lo strumento che mancava per provare davvero a contrastare, in particolare, il fenomeno dei parcheggiatori abusivi. A Siracusa sono sempre più numerosi. Da Ortigia al parco della Neapolis, passando per le aree attigue all'ospedale. Sempre più organizzati, quasi imprenditoriali specie nei pressi del parco archeologico dove un turista – in assenza di informazioni e servizi – paga anche tre euro per la sosta.

Il comandante della Municipale, Salvo Correnti, sta lavorando alla revisione del regolamento di polizia urbana. Passaggio propedeutico per poter applicare anche a Siracusa il Daspo Urbano. Conclusa la riscrittura, toccherà alle commissioni consiliari ed al Consiglio Comunale pronunciarsi – con solerzia – sulla novità. Verosimile ipotizzare una applicazione della misura a partire da settembre.

Il Daspo Urbano è un provvedimento di allontanamento dalla zona in cui si esercita senza averne autorizzazione una qualche attività. Sono i vigili urbani ad emettere il primo Daspo Urbano, che vale 48 ore. Se nell'arco di quei due giorni lo stesso soggetto viene sorpreso nuovamente all'opera, nella stessa zona, si chiede al Questore l'emanazione di un provvedimento semestrale. Violare il Daspo vale una denuncia e l'apertura di un procedimento penale.